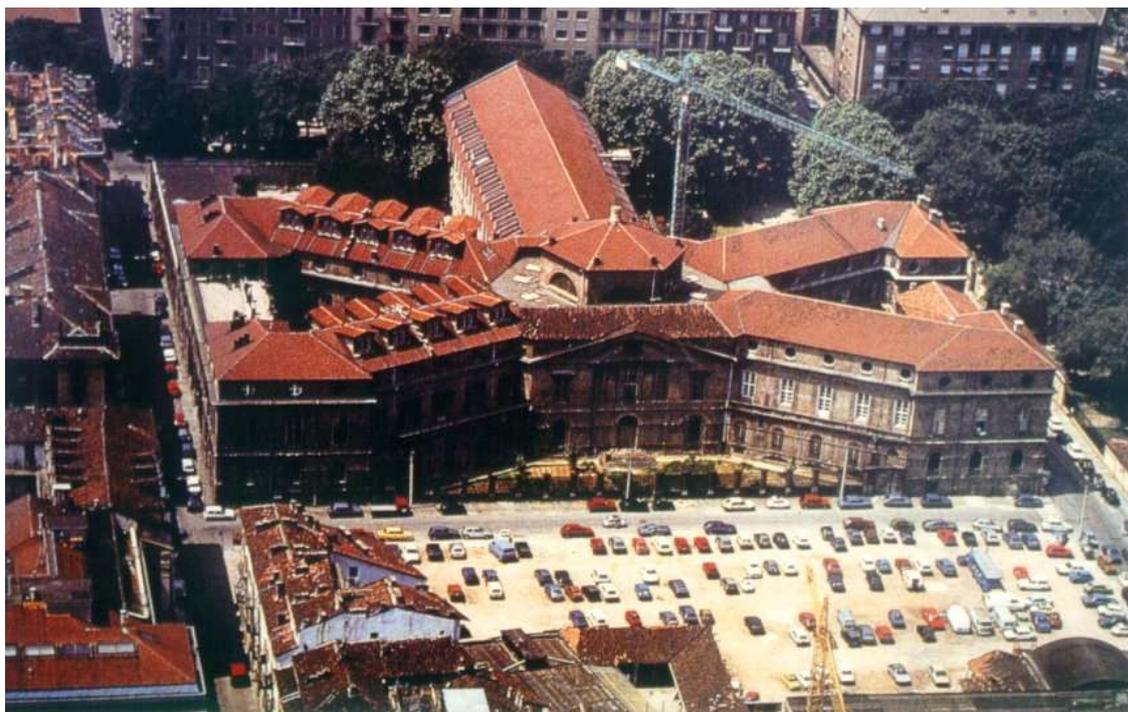


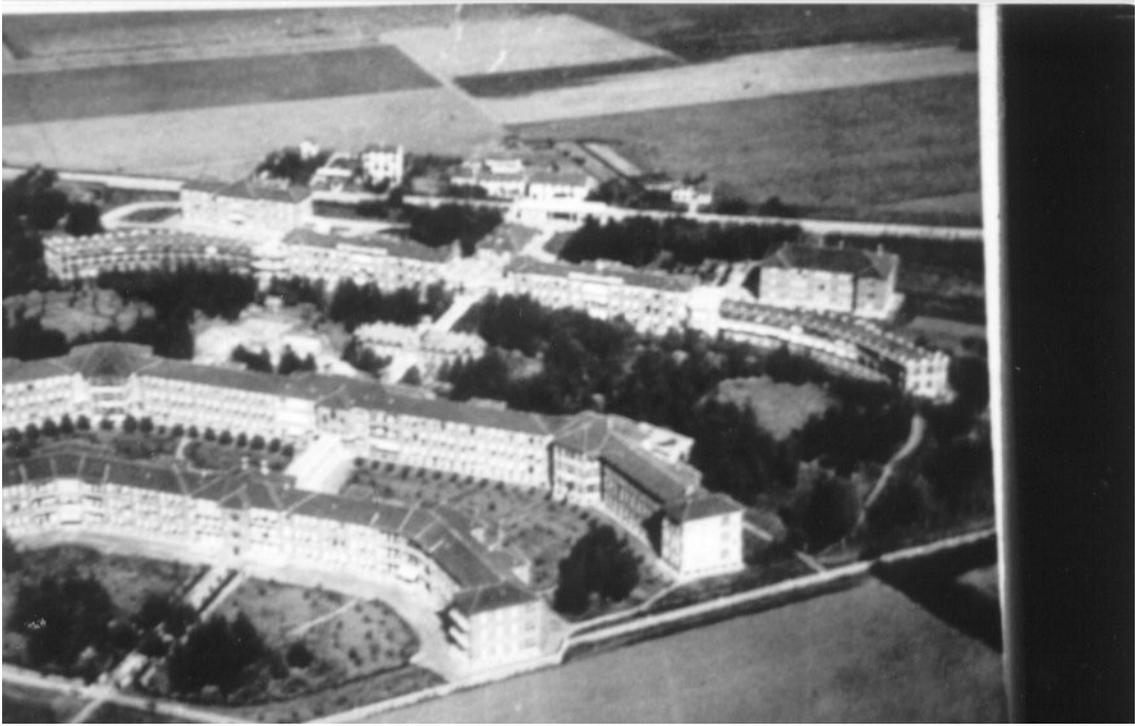
Presentazione, Impegni e Programmi

L'inizio della storia del "San Luigi Gonzaga" ha una data precisa: il 26 Marzo 1818. Quel giorno, alla presenza del Re e delle autorità del Comune iniziarono i lavori dell'Ospedale "specializzato" nella cura dei malati polmonari, all'epoca, per la maggior parte, affetti da tubercolosi.

L'esigenza di un ospedale specializzato venne recepita dall'Opera Pia San Luigi Gonzaga. L'Ospedale sorse nel 1826, in una sede che non era quella attuale. Originariamente, infatti, si trovava a Torino, in zona Valdocco, nell'attuale sede dell'Archivio di Stato. Il luogo per la nuova costruzione fu individuato tra via delle Ghiacciaie, via del Deposito, via Santa Chiara e strada Valdocco, rispettivamente le attuali via Giulio, via Piave, via Santa Chiara e corso Valdocco. Il progetto venne affidato a Giuseppe Maria TALUCCHI, tra i pochi esponenti del neoclassicismo piemontese, che realizzò, tra l'altro, la facciata e la rotonda del cortile dell'Accademia Albertina, il completamento del Collegio dei Nobili del Guarini, in un secondo tempo sede dell'Accademia delle Scienze, nonché il portale d'ingresso dell'Università di via Verdi.



Nel 1903 l'Ospedale raggiunse la capienza massima di 243 posti letto; tuttavia i progressi continui della scienza nella cura delle malattie polmonari indussero l'Amministrazione a non realizzare ulteriori ampliamenti, ma a costruire un nuovo ospedale destinato unicamente alla cura dei malati affetti da tubercolosi. La prima pietra del nuovo Ospedale venne posta nel 1904, mentre il trasferimento da Regione Valdocco al modernissimo sanatorio suburbano di 1000 posti letti nella zona di corso Orbassano a Torino, attuale sede dello stabilimento FIAT Mirafiori, avviene nel 1909. Il nuovo ospedale San Luigi Gonzaga nacque così in località Tre Tetti, un agglomerato di tre casette ad un piano che interrompeva il deserto stradale che portava ad Orbassano.



Nel 1970, infine, l'Ospedale San Luigi Gonzaga venne nuovamente trasferito, andando ad occupare l'attuale sede. L'originaria valenza di sanatorio si evince, infatti, dalla struttura a padiglioni, con ampi terrazzi soleggiati e lunghi corridoi di collegamento, oltre che dal vastissimo parco che circonda l'Ospedale.

All'inizio degli anni '90, l'insediamento dell'Università degli Studi di Torino, attraverso l'acquisizione di alte professionalità, ha prodotto un significativo ampliamento delle competenze e delle specialità dando un forte impulso alla vita dell'ospedale. Di conseguenza, da prettamente pneumologico, il San Luigi si è trasformato in un moderno complesso polispecialistico. Negli anni successivi, l'istituzione del II Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, del Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.) e di alcune Scuole di Specializzazione post-laurea hanno ulteriormente ampliato la collaborazione tra Università e Ospedale consentendo di raggiungere elevati livelli di sviluppo attraverso l'integrazione tra ricerca scientifica, assistenza e formazione professionale, caratterizzando l'Ospedale, nel frattempo divenuto "Azienda Sanitaria Ospedaliera" a rilevanza nazionale, quale vero e proprio "Ospedale di insegnamento".



L'Azienda Sanitaria "San Luigi Gonzaga" si caratterizza per attività medico-chirurgiche che la pongono in posizione di rilievo nell'ambito del panorama sanitario piemontese. L'iniziale vocazione al trattamento delle patologie polmonari è stata, nel corso degli anni, oggetto di profonde trasformazioni evolutive che hanno condotto il "San Luigi" ad un presente ed un futuro fortemente caratterizzati da un'offerta di interventi sanitari polispecialistici ad alto contenuto qualitativo.

Con D.P.G.R. n. 99 del 17 dicembre 2007, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi Gonzaga ha assunto, dal 1° gennaio 2008, la qualificazione di "Azienda Ospedaliero-Universitaria".

La presenza del Polo Universitario "San Luigi Gonzaga" della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Torino, del Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) e di alcune Scuole di Specializzazione post-laurea hanno ulteriormente ampliato la collaborazione tra l'Università e questa Azienda, divenuta Ospedale di insegnamento a rilevanza nazionale, consentendo così il raggiungimento di livelli di sviluppo attraverso l'integrazione tra ricerca scientifica, assistenza e formazione professionale.

Si evidenziano, sempre all'interno della struttura ospedaliera:

- il Centro Regionale Antidoping "Alessandro Bertinaria", realizzato in occasione delle Olimpiadi Invernali "Torino 2006", che, con la conclusione degli Eventi Olimpici di Torino 2006, è diventato un punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale per quanto riguarda l'analisi chimico-clinica, tossicologica e forense e si sta affermando come centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nel campo della lotta all'uso di sostanze dopanti ed illecite sia di uso umano sia di uso veterinario;
- il Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi (NICO), impegnato nello studio dei meccanismi biologici fondamentali e nella sperimentazione di strategie terapeutiche innovative per le patologie neurodegenerative e neuropsichiatriche.
- La Biblioteca Pubblica parte del Sistema Bibliotecario di Area Metropolitana di Torino (SBAM).
Per info <https://sbam.erasmo.it/Opac/SchedaBiblioteca.aspx?ID=2L>

Il Presidio Ospedaliero aziendale è organizzato secondo un modello assistenziale che prevede sia l'attività di ricovero (ordinario e diurno), sia l'attività ambulatoriale e dispone di:

- 334 letti di ricovero ordinario
- 68 letti di day hospital (ricovero diurno)
- 1 Poliambulatorio centralizzato e ambulatori decentrati
- 7 sale operatorie
- Dipartimento Area chirurgica ed intensiva (alta e media intensità)
- Dipartimento Area medica ed oncologia (media intensità)
- Dipartimento Area medica specialistica (media intensità)
- Dipartimento funzionale di Emergenza e Urgenza (Pronto soccorso con Osservazione Breve Intensiva, Medicina d'Urgenza, Rianimazione, Neurologia con Stroke Unit, Cardiologia con UTIC ed Emodinamica, attivi sulle 24 ore)
- Dipartimento Continuità assistenziale (bassa intensità, interaziendale AOU San Luigi Gonzaga – ASL TO3)
- Psichiatria (con posti letto)
- Radiodiagnostica con Medicina Nucleare e Radioterapia
- Laboratorio Analisi Centrale con Punto Prelievi dedicato
- Servizio Trasfusionale
- Dialisi
- Farmacia ospedaliera
- Hospice

I dati di produzione dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga, relativi all'anno 2023, presentano un'attività di circa 8117 Ricoveri ordinari e 5145 Day Hospital.

A supporto delle strutture propriamente assistenziali, opera, inoltre, una serie di strutture ed uffici di carattere tecnico – amministrativo, che svolgono le funzioni di gestione delle risorse umane, gestione tecnico-logistica, manutentiva e di approvvigionamento di beni e servizi, gestione contabile, gestione degli affari istituzionali e gestione delle relazioni esterne. Relativamente alle stesse, non essendo possibile disporre di standard per la strutturazione di un apposito Dipartimento, il coordinamento delle diverse funzioni dirigenziali è assunto direttamente dal Direttore Amministrativo, ferma la separazione tra le funzioni strategiche di supporto alla Direzione Generale e le funzioni gestionali qui configurate da parte dello stesso.